

“Linee di indirizzo della Giunta per la definizione della Relazione previsionale e programmatica (RPP) e del Preventivo economico dell’esercizio 2019”

DOCUMENTI DI SINTESI

Il contesto di riferimento istituzionale: attuazione della Riforma

Il Decreto Legislativo 219/2016 entrato in vigore nel mese di dicembre 2016, oltre a definire un nuovo perimetro di intervento della Camera di commercio in termini di funzioni e di competenze, prevede i primi mesi del 2019 il completamento del processo di razionalizzazione del Sistema camerale nel nostro Paese, con una riduzione complessiva delle Camere di commercio da 105 a 60.

L’articolo 2 del decreto legislativo n. 219 ridisegna le competenze camerali individuandone fondamentalmente 3 tipologie:

- 1) obbligatorie (cd core), disciplinate all’art. 2, co.2, lettere da a) a e) della L. 580 come modificata dal decreto, in cui sono ricompresi – oltre alla tenuta del registro imprese – ambiti quali semplificazione amministrativa, la tutela del consumatore e del mercato, il supporto alla creazione d’impresa e start-up, la preparazione delle imprese ai mercati internazionali, ambiente, cultura e turismo e sostegno all’occupazione. Per queste attività verranno fissati su base nazionale specifici standard di qualità delle prestazioni, come previsto nel nuovo art. 7 della legge 580;
- 2) da svolgere in convenzione e cofinanziamento con altri soggetti pubblici e privati, disciplinate alla lettera g), tra l’altro negli ambiti della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti (su questa competenza in particolare si rende necessario un approfondimento ulteriore per l’individuazione delle singole fattispecie in cui si articola), del placement e della risoluzione alternativa delle controversie e di altre materie quali il sostegno al credito per le PMI, il controllo sui prodotti, la normativa tecnica, ecc.;
- 3) da realizzare in regime di libera concorrenza, in separazione contabile, disciplinate alla lettera f), in tema di assistenza e supporto alle imprese.

Occorre dire a tal riguardo che in materia di internazionalizzazione, il Ministero dello sviluppo economico tramite l’ICE ha sottoscritto una convenzione con il sistema camerale che consente alle camere di commercio di usufruire dei servizi della Agenzia per promuovere nei territorio l’internazionalizzazione con particolare attenzione alle PMI. La Regione Veneto su questa materia a fine 2017 ha approvato la LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2017, n. 48”Disciplina delle attività regionali in materia di promozione economica e internazionalizzazione delle imprese venete”, pubblicata nel Bur n. 127 del 29/12/2017, individuando nelle camere di commercio l’interlocutore operativo per l’attuazione di programmi rivolti ai mercato esteri in materia non solo di commercializzazione del prodotto, ma anche delle destinazioni turistiche regionali. Si tratta di un grande riconoscimento che rimette al centro delle relazioni istituzionali le camere di commercio in due importanti settori dell’economia della nostra regione.

Le Camere di commercio rimangono titolari anche di quelle competenze già attribuite in base a norme vigenti che non sono state espressamente abrogate dall’articolo 5 del decreto legislativo, quali ad esempio: la gestione delle crisi da sovraindebitamento, previste dalla legge n. 3/2012, il deposito delle domande di brevetto in base all’art. 147 del D.Lgs. 30/2005, le competenze

derivanti dall'appartenenza al sistema statistico nazionale, in base al D.Lgs. n. 322/89, la raccolta degli usi e delle consuetudini. Così come non sembra essere in discussione il ruolo assunto negli anni dalle Camere di commercio nell'ambito della mediazione e degli strumenti di deflazione del contenzioso.

Va detto infine che la Riforma prevede, per le Camere, la possibilità di svolgere attività in regime di libera concorrenza, nell'ambito delle attività strettamente indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali. Tema delicatissimo che va organizzato tenendo conto del ruolo istituzionale della Camera di commercio e del principio di sussidiarietà che ha sempre animato in maniera corretta una leale collaborazione rappresentati nel Consiglio camerale: su questo punto, in considerazione del ruolo istituzionale della Camera di Commercio e del principio di sussidiarietà, sarà opportuno avviare, di volta in volta, un confronto con gli organismi associativi di categoria in maniera tale da raggiungere un'intesa che incrementi complessivamente la quantità e la qualità di servizi a sostegno del maggior numero di imprese presenti nel territorio delle province di Treviso e di Belluno.

La Camera di commercio di Treviso –Belluno, anticipando di due anni il percorso che la maggior parte delle altre Camere italiane si trovano ad affrontare adesso, può guardare al futuro in maniera più serena, avendo già fatto e concluso il corposo lavoro per la riorganizzazione della struttura, mantenendo nel contempo la continuità amministrativa e avendo già provveduto ad avviare alcune importanti iniziative in ordine alla razionalizzazione delle sedi, alla riallocazione del personale ed ad una prima ridefinizione della dotazione organica.

Con Delibera di Consiglio n. 4 del 8 maggio 2018 è stato approvato un atto di indirizzo in merito alla regionalizzazione dei servizi resi alle imprese dalle camere di commercio venete che costituirà sicuramente la base una ulteriore fase di riorganizzazione soprattutto interna. A fine anno inoltre, con apposito Decreto, il MISE regolerà la Funzione del Conservatore Unico regionale. Un ulteriore passo verso l'integrazione delle camere di commercio e la semplificazione nei confronti delle imprese.

Le Risorse a Disposizione

La dotazione organica al 31 dicembre 2018 sarà di n. 132 unità così ripartita:

- 4 Dirigenti (di cui 1 a tempo determinato ed uno in aspettativa presso il MEF fino al 2020);
- 30 Funzionari di categoria D;
- 85 dipendenti di categoria C (n. 2 in aspettativa non retribuita n. 1 in comando presso il comune di Belluno);
- 10 dipendenti di categoria B;
- 3 dipendenti di categoria A.

Considerando le unità a part-time, il personale in aspettativa (motivi personali, incarichi politici ed incarichi presso il MEF), per i servizi istituzionali e la realizzazione delle nuove attività dell'Ente, le unità FTE previste sono 121,45.

In prossimità della facoltà data alle Camere dal D.Lgs. n. 219/2016 di procedere a nuove assunzioni, è opportuno definire i profili di competenza del personale e la nuova dotazione organica, lavorando in modo integrato con UNIONCAMERE nazionale.

L'assestamento del Preventivo economico per l'esercizio 2018 ha previsto per le seguenti risorse finanziarie:

DIRITTO ANNUALE	€ 13.763.877,60
DIRITTI DI SEGRETERIA	€ 5.018.000
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ALTRE ENTRATE	€ 598.570,70
PROVENTI DA GESTIONE BENI E SERVIZI	€ 227.500,00

Il Documento che segue riassume, tralasciando le attività fin qui del 2018 individua alcune proposte progettuali per il 2019 che confluiranno nella prossima Relazione Previsionale e Programmatica che al Giunta deve approvare entro il 30 settembre p. v..

Gli obiettivi ed i programmi che si collegano ai macro obiettivi strategici

1 COMPETITIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL TERRITORIO E DELLA COMUNITÀ DELLE IMPRESE DI TREVISO E BELLUNO

1.1 Tutela del Consumatore e della Fede Pubblica

Proposte programmazione 2019

- Continuare a garantire la trasparenza del mercato e il corretto funzionamento degli scambi, mediante l'offerta di informazioni utili a tutti gli attori del sistema economico e lo svolgimento di attività idonee a garantire il pubblico affidamento e/o a contrastare o reprimere comportamenti scorretti, anche potenziando il numero di controlli sul territorio;
- Riattivare le azioni di sorveglianza (sulle informazioni riguardanti le emissioni di CO2 ed il consumo di carburanti delle autovetture), a vantaggio dei consumatori e delle imprese corrette;
- Messa a regime rilevazione unica prezzi petroliferi nelle due province con integrazioni informativi ove necessario;
- Implementazione funzioni Websibot per la pubblicazione tempestiva dei listini prezzi sul nuovo sito istituzionale;
- Nell'ambito delle attività associate Camera di Commercio di Treviso-Belluno e Delta Lagunare, si prevede per il 2019, di programmare verifiche ispettive congiunte (distributori di carburante, verifiche eseguite da laboratori, centri tecnici, preimballaggi). Le verifiche ispettive congiunte si prefiggono lo scopo di individuare, tramite la ricerca di evidenze oggettive, eventuali situazioni di non conformità, sia in merito all'adeguatezza dei documenti di riferimento che a riguardo di eventuali carenze nell'attuazione delle norme stesse.

L'attività di vigilanza congiunta prevederà sia il riscontro di irregolarità, ovvero il mancato rispetto di aspetti formali della documentazione prevista dalla normativa vigente, nonché il riscontro di infrazioni, ovvero inadempimenti manifesti o aventi effetti prolungati degli obblighi previsti dalla normativa comunitaria o nazionale.

- Nell'ambito delle attività associate sarà necessario, inoltre prevedere l'approfondimento della normativa sanzionatoria, sia per quanto riguarda l'applicazione della legge 689/81, nonché l'applicazione del Codice del Consumo, dell'applicabilità della legge penale/civile, la lotta alla contraffazione dei prodotti;
- Partecipazione alle attività di formazione del personale svolte da Unioncamere per ridefinire il catalogo dei servizi resi alle imprese in tale ambito di intervento.

1.2 Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Sviluppo e Promozione del Turismo

Proposte programmazione 2019

- La Camera intende proseguire nell'attività di valorizzazione dei principali attrattori turistici del Territorio delle 2 province stipulando accordi di collaborazione con i soggetti presenti nel territorio e valorizzando la loro Azione, con particolare riguardo all'Area del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, Le colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, i borghi e le città d'arte, i percorsi naturalistici del Sile e del Piave le città d'arte unendo i principali percorsi delle tipicità dei prodotti agroalimentari. Ciò avverrà anche grazie alla progettualità 2019 a valere sul Fondo di perequazione Unioncamere che prevede una linea di intervento proprio nell'ambito cultura e turismo;
- Svilupperà il supporto alla DMO Dolomiti nell'attuazione del Piano di marketing per la provincia di Belluno a valere sui Fondi confinanti;
- L'Ente continuerà a garantire il funzionamento dell'OGD "Città d'arte e Ville Venete del territorio trevigiano" e le azioni per la messa in campo delle risorse utili a sviluppare azioni di marketing territoriale;
- Impegno a definire nelle DMO le risorse della Tassa di soggiorno che finanziano i programmi di promozione turistica;
- Svolgimento di funzioni di raccordo e gestione sinergica degli uffici per l'accoglienza turistica, costruendo una vera e propria Rete in collaborazione con le Amministrazioni comunali e con L'UNPLI;
- Sostegno ai principali eventi culturali in particolare le mostre d'arte come veicolo di promozione turistica e di conoscenza del territorio in modo tale che da sviluppare tutti i vantaggi per le imprese in termini di incremento del business;
- Con l'obiettivo di cogliere l'opportunità di implementare azioni efficaci di marketing rivolte a un pubblico nazionale e internazionale in riferimento ai distretti enogastronomici del territorio, la Camera di Commercio di Treviso – Belluno, anche in virtuosa sinergia con le Consorelle, reciterà un ruolo attivo per l'attrazione e l'incoming turistico, coinvolgendo i Consorzi di tutela e le Associazioni interessate, a tutto benefico dell'economia locale;
- Sviluppo di azioni sinergiche con la nuova Fondazione per il turismo e costruzione del programma di promozione turistica tra i soggetti pubblici e collettivi che sostengono la Fondazione in modo tale da individuare le risorse economiche necessarie per il sostegno del programma stesso;
- Realizzazione della conclusiva annualità PROGETTO Futourist ITAT2011 Interreg Italia Austria: individuazione di nuovi itinerari;
- Realizzazione progetti il cui esito verrà comunicato a fine 2018 inizio 2019 legati alla progettazione comunitaria, fondi Odi, fondo di perequazione Unioncamere ed altre risorse;
- Presentazione di progettualità risultante anche dal confronto tra istituzioni nell'ambito dell'ufficio unico progettazione;

1.3 Competitività del Territorio

Proposte programmazione 2019

- Continuare ad offrire la possibilità di depositare in modo rapido ed efficace le domande/istanze relative a brevetti per invenzioni industriali e per modelli di utilità, disegni e modelli nonché marchi d'impresa. Continuare ad assistere gli utenti,

- segnalando preventivamente eventuali irregolarità nella documentazione presentata/da presentare allo sportello;
- Predisposizione progetti comunitari nell'ambito degli ultimi bandi della programmazione comunitaria 2014 – 2020 prossima call Interreg a settembre 2018;
 - A seguito dell'approvazione e dell'avvio dell'ambizioso progetto Interreg Mediterranean denominato “ Mediterranean Open REsources for Social Innovation of Socially Responslve ENTerprises (+ RESILIENT) con capofila (Lead partner) Veneto Lavoro, avvenute nel 2018, nel 2019 la CCIAA lavorerà in stretto contatto con il partenariato del mediterraneo coinvolto nell'iniziativa, svolgendo la sua parte nell'azione di individuazione dei settori economici ed elaborazione dei dati del Registro delle imprese, per facilitare la creazione di nuove imprese “resilienti”, ovvero adatte all'ambiente e rispettose delle opportunità e dei cambiamenti che esso offre in tutta l'area del mediterraneo;
 - Attuazione seconda annualità del progetto Interreg Italia Austria E-EDU 4.0 che entrerà nel vivo proprio nel 2019;
 - Gestione rendicontazione bando 2018 e pubblicazione seconda sezione di bandi esercizi di vicinato;
 - Possibile avvio di una ricerca sugli impatti economici diretti/indiretti generati dall'aeroporto Canova di Treviso, e sui potenziali flussi turistici che possono essere intercettati;
 - Prosecuzione ricerca su “Industria 4.0” con riferimento agli impatti sul capitale umano e alla generazione di nuovi fabbisogni professionali;
 - Standardizzazione della reportistica annuale su Treviso e Belluno, in conseguenza dell'estensione alle due province dell'Osservatorio Economico;
 - Standardizzazione delle indagini statistiche economiche e della reportistica comunale e per aree sovramunicipali;
 - Promuovere la valorizzazione delle eccellenze, del “made in Italy” e le produzioni agroalimentari per rendere ancora più attrattivi i nostri territori, su questo tema non mancherà un impegno forte ed istituzionale della Camera di Commercio di Treviso – Belluno per le due sfide impegnative su cui si dovrà ancora lavorare nel 2019, le Olimpiadi a Cortina 2026 ed il rinnovo dell'istruttoria “Colline del Prosecco: patrimonio Unesco);

1.4 Ambiente

Proposte programmazione 2019

- Si continueranno a fornire i consueti servizi di assistenza alle imprese per la dichiarazione MUD e l'iscrizione ai vari Registri RAEE, Pile, ecc.;
- Sarà ulteriormente potenziata l'attività formativa, in stretto raccordo con l'Albo Gestori Ambientale regionale e la diffusione dei più recenti strumenti messi a disposizione dall'Albo Gestori regionale per gli organi di vigilanza e controllo;
- Continuerà l'attività di assistenza alle imprese, svolta in ambito dei formulari di carico/scarico rifiuti;
- Saranno realizzati i corsi di aggiornamento sulla dichiarazione MUD, anno 2018 e sulle più recenti normative in ambito ambientale, inclusi i nuovi reati sul tema ambiente;
- Si collaborerà con Ecocerved per implementare l'analisi dei dati aggregati al fine di riuscire ad elaborare informazioni a “valore aggiunto” sulla tracciatura dei rifiuti e la gestione degli stessi;

- Informatizzazione e semplificazione degli adempimenti: Formulari telematici.

1.5 Qualificazione Aziendale e dei Prodotti

Proposte programmazione 2019

- Sarà riproposto l'impegno per il marchio collettivo "Impresa di Marca" e saranno attuate nuove verifiche sul mantenimento dei requisiti e sul rispetto del codice di condotta da parte delle imprese di autoriparazione;

1.6 Internazionalizzazione

Proposte programmazione 2019

- Definizione azioni e iniziative con il nuovo Centro Estero delle Camere di commercio del Veneto, offerta servizi e opportunità conseguenti. Definizione e finanziamento del programma 2019;
- Definizione azioni e iniziative con la Regione Veneto, le Camere di commercio e ICE in base all'Accordo di programma;
- Formazione per l'internazionalizzazione delle imprese:
 - Formazione e aggiornamento per il commercio estero, con interventi di livello base e avanzato:
 - a. Corso Base per Operatori in Commercio Estero, che si rivolge alle imprese che intendono dare continuità alla loro presenza sui mercati esteri, utile inoltre per i nuovi addetti degli uffici estero delle aziende con consolidata esperienza internazionale;
 - b. Seminari di aggiornamento, che propongono approfondimenti in materia di formalità doganali e barriere non tariffarie, fiscalità internazionale, contrattualistica, pagamenti e trasporti internazionali;
 - c. La formazione in aula è affiancata da periodici colloqui individuali con gli esperti, in modo da agevolare l'elaborazione dei contenuti di quanto appreso in possibili soluzioni a concrete problematiche aziendali;
 - Formazione manageriale per l'internazionalizzazione: interventi rivolti alle figure aziendali chiave nelle relazioni con i mercati esteri, finalizzati allo sviluppo di competenze strategiche di tipo gestionale, commerciale, di comunicazione e di marketing;
 - Country presentation e tavole rotonde: incontri informativi su Paesi/Aree mercato con focus a carattere geopolitico, approfondimenti sui temi dell'internazionalizzazione, sulla politica di cooperazione internazionale del MAE e su specifiche problematiche di attualità;
- Servizio di accompagnamento al business:
 - Servizi personalizzati di assistenza e orientamento rivolti alle imprese interessate ad operare sui mercati esteri, da svolgere in forma associata e mediante la valorizzazione delle competenze maturate all'interno del sistema camerale veneto;
- Entro la seconda metà del 2019 scatterà con tutta probabilità, l'obbligo di richiesta telematica per i Certificati di origine (rif. Proposta di Unioncamere al MISE per aggiornamento istruzioni per il rilascio); pertanto tra la fine del 2018 e la prima parte del 2019 andranno organizzati almeno 2 eventi dedicati a Cert'ò per la formazione degli Imprenditori;
- Entro la seconda parte del 2018 verrà avviata la sperimentazione della stampa in azienda dei certificati di origine: funzionalità ancor più strategica in ottica di richieste

telematiche obbligatorie. Tale modalità sarà da implementare e diffondere alle imprese nel corso di tutto l'esercizio 2019;

1.7 Legalità

Proposte programmazione 2019

- Prosecuzione dell'attività con gli istituti scolastici sul tema legalità con un nuovo bando da emanarsi per l'a.s. 2018/19;
- Cerimonia di premiazione dei vincitori il 3° bando rivolto agli studenti delle scuole superiori di 2° grado delle province di Treviso e Belluno, riservato sia agli Istituti e Licei pubblici, che paritari, nonché le Scuole di formazione professionale e CFP. In tale contesto è già stato assicurato il necessario raccordo con le Prefetture di Treviso e Belluno, per il rispetto dei Protocolli sottoscritti nel corso dell'anno 2016 sul tema della legalità, sia nelle opere pubbliche che nelle attività a livello istituzionale inerenti il tema;
- Si svolgeranno attività di formazione del personale camerale sulle recenti normative inerenti la gestione dei beni confiscati alla malavita organizzata e la partnership istituzionale a tutti quei soggetti pubblici e privati che si adoperano per la promozione della legalità all'interno del sistema economico delle due province di riferimento;
- Verranno sviluppati alcuni primi contatti con le associazioni attive contro la criminalità organizzata, in primis Libera;
- Rinnovo dei protocolli in essere con le Prefetture e le Forze dell'Ordine relativamente ai protocolli di legalità che scadono a fine 2018;
- Continuare a svolgere le attività di accertamento o sanzionatorie secondo i principi di economicità ed efficienza amministrativa;
- Informare preventivamente sui termini di legge per depositare/denunciare al Registro delle Imprese o al Rea, sui termini di pagamento della sanzione in via liberatoria, per rendere noto l'importo delle sanzioni RI/REA e fornire una guida agli adempimenti societari;

2 INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE NELLE IMPRESE E NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

2.1 Innovazione Tecnologica

Proposte programmazione 2019

- Proseguire l'attività di promozione dei Servizi digitali camerali nel contesto delle varie iniziative PID ;
- Sviluppare le azioni previste con la società partecipata t2i s.c. a r.l. e realizzazione di progetti che promuovano l'innovazione digitale;
- Costruzione della Rete dei PID (Punto Impresa Digitale) territoriali in collaborazione con gli Organismi Associativi di Categoria e con il coordinamento della società consortile t2i;
- Sviluppo della collaborazione con le Università Venete nell'ambito del DIH regionale.

2.2 Semplificazione Amministrativa e Digitalizzazione delle Imprese

Proposte programmazione 2019

- Ulteriore promozione dei servizi digitali per le imprese (almeno 2 eventi dedicati da organizzare tra la fine del 2018 e i primi 4 mesi del 2019);
- Compatibilmente con i tempi di rilascio di Infocamere, avvio del rilascio al pubblico dei nuovi dispositivi digitali innovativi "DNA Key", concepiti per l'utilizzo in mobilità e l'interazione con smartphone e tablet e lo SPID;
- Compatibilmente con il rilascio da parte di Infocamere, presentazione e promozione della "App del Sindaco", pensata per rendere fruibili in mobilità i dati territoriali disponibili agli amministratori locali;
- PROTESTI: introduzione della modalità di trasmissione telematica delle istanze di cancellazione, al fine di agevolare l'utenza grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali, assicurando al contempo il rispetto della normativa, che pone vincoli stringenti in materia, in quanto prevede l'esibizione della copia originale dell'effetto quietanzato, e l'assolvimento degli obblighi relativi al pagamento dell'imposta di bollo e dei diritti di segreteria;
- Garantire la pubblicità legale delle società ed incrementare la conoscenza del servizio AQI;
- Presso la Filiale di Conegliano ci proponiamo di proseguire con l'attività di rilascio immediato dei dispositivi di firma digitale, integrandola con il rilascio della firma remota e dello SPID, avviata con successo nel 2017;
- Presso la filiale di Conegliano, in calendario a settembre workshop per la promozione del cassetto digitale dell'imprenditore e altri servizi digitali camerali;
- Proseguire nella collaborazione con i Comuni di Castelfranco e Montebelluna proponendo il rinnovo delle convenzioni in scadenza a fine 2018 e riprendere la proposta con i comuni più marginali del bellunese;
- Sviluppo di accordi con le Amministrazioni comunali per il rilascio dello SPID ai diciottenni.

3 SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIALITÀ

3.1 Sostegno delle Iniziative Settoriali coerenti con le Funzioni Istituzionali

Proposte programmazione 2019

- La Camera di commercio intende continuare a dare supporto alle iniziative culturali e promozionali e dove possibile, compatibilmente con la disponibilità di risorse, sostegno finanziario alla realizzazione di alcune azioni, organizzate e gestite dall'associazioni di categoria o organizzazioni del territorio, indirizzate allo sviluppo dei settori economici delle due province.
- Anticipazione del lancio del Bando 2019 per la concessione di contributi camerali a sostegno di progetti di enti terzi per lo sviluppo economico locale coerenti con le linee strategiche annuali e con i programmi sostenuti dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale. In questo contesto occorre coordinare meglio le attività progettuali svolte dai soggetti che propongono i programmi da finanziare e le attività svolte direttamente dalla camera di commercio soprattutto sotto il profilo della comunicazione e dell'apertura a tutta la comunità delle imprese di Treviso e di Belluno.

3.2 Assistenza e supporto alle Imprese

Proposte programmazione 2019

- Pubblicazione di una ulteriore Guida a beneficio degli intermediari che curano la trasmissione telematica delle pratiche riferite alle imprese individuali e artigiane e presso i quali le imprese eleggono domicilio speciale. Tale attività deve attendere la definizione, con le Camere del Triveneto, della nuova impostazione operativa sulle pratiche telematiche R.I./REA/AIA, in particolare in merito all'abolizione della procura alla sottoscrizione digitale ed alla presentazione della formalità pubblicitaria;
- Prosecuzione e ampliamento dell'offerta di formazione in modalità e-learning sui temi della CSR, Bilancio sociale, ambiente e Green Economy;
- Formazione gratuita per stakeholders Sportello CSR e Ambiente secondo semestre 2019 (Da Tavolo Tecnico CSR: Welfare aziendale e nuovi modelli di sviluppo risorse umane; e-leadership; il business model per l'impresa digitale; data journalism; la CSR nel mondo digitale: il piano della Commissione Europea - bandi - concorsi e premi. Formazione Imprese Elenco CSR: Corporate storytelling);
- Sviluppo della newsletter mensile "CSR news", molto seguita nel panorama non solo regionale, ma anche nazionale;
- Sviluppo delle attività formative sui temi della sostenibilità e della CSR;
- Realizzazione dell' 11° ciclo di incontri Open Day CSR;
- Proseguimento dei lavori con il Tavolo Tecnico CSR formato dalle principali associazioni di categoria;
- Un particolare impegno sarà dedicato al territorio ed alle aziende bellunesi per favorire la cultura del welfare aziendale, della responsabilità sociale d'impresa e della sostenibilità economica ed ambientale;
- Inserimento del terzo corso e-learning sul bilancio sociale sulla nuova piattaforma;
- Sviluppo di un progetto "ad hoc" per promuovere la cultura dell'economia "circolare" tra le PMI, le grandi imprese e gli altri stakeholder dei territori;
- Proseguire nell'erogazione del servizio di consulenza giuridica ed assistenza informatica in materia di pubblicità legale;
- Sviluppo dello sportello integrato di brokeraggio informativo, per la valorizzazione dei dati economici a supporto della competitività delle imprese e dei territori;
- Continuità con le azioni tradizionalmente già sviluppate e nuove iniziative per il supporto *one to one* aziendale;

3.3 Risoluzione Alternativa delle Controversie

Proposte programmazione 2019

- Implementazione presso la CCIAA Delta Lagunare del servizio di Curia Mercatorum secondo un piano di lavoro condiviso per lo sviluppo delle iniziative che sono già in corso in ambito ADR e la gestione delle procedure presso la sede di Marghera (VE) e successivamente Rovigo, con coinvolgimento degli ordini professionali interessati locali.;
- Analisi, studio e progettazione in collaborazione con gli ODCEC di Treviso e di Belluno (a fronte di accordo siglato nel 2018, ma estendibile anche ai rispettivi ordini di Venezia e Rovigo) per la creazione di un Organismo per la composizione della crisi da sovra indebitamento Legge 3/2012 per dare ai soggetti sovraindebitati adeguate informazioni e supporto altamente qualificato nella gestione delle procedure previste dalla normativa al fine di risolvere situazioni di disagio finanziario;

- Diffusione sui territori ove Curia Mercatorum è operante della cultura sugli strumenti di Giustizia alternativa quali Arbitrato e Mediazione per far meglio conoscere la loro efficacia e per condividere metodologie di lavoro;

3.4 Accesso al credito

Proposte programmazione 2019

- Nuove forme di supporto ai Consorzi Fidi territoriali, in collaborazione con la regione Veneto e con le altre camere di commercio nella regione;
- La Camera, insieme alle Associazioni di categoria, Banca d'Italia ed Unioncamere nazionale dovrà trovare proposte concrete di intervento nel settore della "finanza d'impresa", anche attraverso l'attivazione di strumenti innovativi ed una maggiore comprensione dei fenomeni che, a livello territoriale, investono i rapporti impresa e settore creditizio. Non ultima la recente vicenda del salvataggio delle ex Banche popolari venete, con fortissime implicazioni nel tessuto economico e produttivo delle due province di competenza.

3.5 Sostegno alla creazione di Imprese e Start Up

Proposte programmazione 2019

- Prosecuzione servizi e iniziative già sviluppate, continuità dei servizi di supporto alla creazione di nuove imprese e start up;
- Attivare il servizio AQI presso la sede di BL, per la costituzione di start up innovative con autentica del Conservatore;

4 ORIENTAMENTO AL LAVORO ED ALLE PROFESSIONI

4.1 Orientamento al Lavoro ed alle Professioni

Proposte programmazione 2019

- A partire dalle attività di ricerca e disseminazione sui "nuovi lavori" sviluppata con l'Università di Padova, saranno organizzati dei "JobDay" con il supporto del coordinamento UCV e delle risorse del Fondo Perequativo. Trattasi di visite didattiche tramite le quali 50 studenti trevigiani e 50 studenti bellunesi potranno osservare in presa diretta i lavori ibridi dentro le più emblematiche filiere del territorio. Un target di studenti più ampio sarà raggiunto "in modo virale" attraverso racconti video delle visite aziendali;
- Proseguire il cantiere dell'interoperabilità banche dati Infocamere e Veneto Lavoro ai fini di supporto all'orientamento e al lavoro;
- Innesto, sulle attività di placement dei giovani neolaureati di cui sopra, di analisi del gap tra formazione universitaria in uscita e competenze richieste nel lavoro; e dei percorsi di carriera dei giovani neo-laureati;
- Voucher per stage aziendali di neolaureati cofinanziati dalle imprese sul modello attuato presso la camera di commercio.
- Implementazione di un modello di re-placement (di rimotivazione al lavoro ancor prima che di riqualificazione) per i giovani-adulti, in collaborazione con la rete del CPI e con il supporto tecnico dell'Istituto Universitario Salesiano;

4.2 Alternanza Scuola Lavoro

Proposte programmazione 2019

- Prosecuzione dei programmi si Alternanza scuola lavoro;
- Sviluppo con gli Atenei di Venezia e Padova di un'iniziativa volta a favorire l'ingresso di giovani laureati nelle imprese: sostegno a tirocini aziendali;
- Lancio di un'eventuale terza edizione del Bando alternanza, sulla base delle disponibilità finanziarie e alla luce di un'analisi statistica dei richiedenti/beneficiari delle precedenti edizioni, per le opportune correzioni di tiro;
- Sviluppo di project work di alternanza nell'ambito delle competenze di cittadinanza digitale;
- Prosecuzione promozione RASL (Registro Alternanza Scuola Lavoro) e formazione dei tutor scolastici sulle nuove funzionalità introdotte a sostegno della co-progettazione e della valutazione delle competenze acquisite;
- Sviluppo di ulteriori iniziative in tema di validazione delle competenze informali;
- Realizzazione diretta di progetti ASL (o in affiancamento ad altri soggetti proponenti);
- Sostegno ai programmi di ASL internazionale organizzati con risorse comunitarie.

Gli strumenti strategici per la realizzazione degli obiettivi

5 STRUMENTI DI MIGLIORAMENTO E DI EFFICIENZA INTERNA

5.1 Trasparenza, sviluppo della Comunicazione

Proposte programmazione 2019

- Passaggio al nuovo CRM di Infocamere, che consente di monitorare e gestire la relazione con il cliente in modo più evoluto;
- Armonizzazione e successivo travasamento banche dati ex Camere di Commercio di Treviso e Belluno su nuovo CRM integrato;
- Creazione di roll-up di promozione dei servizi camerali, utilizzabili per convegni, fiere e per il progetto "Le vetrine dell'innovazione";
- Nuovo sistema di invio della newsletter camerale istituzionale, attraverso l'uso del CRM "evoluto";
- Rafforzamento del nuovo logo dell'Ente attraverso una comunicazione mirata ed integrata, anche fisicamente presso le attuali tre sedi dell'Ente;
- Fase progettuale di realizzazione di un sistema esterno di monitor, in grado di diffondere video istituzionali e informazioni elaborate dalla rete web;
- Sarà programmato il restyling dell'apposito sito dedicato www.csrtreviso.it sviluppando le più moderne tecniche di comunicazione e promuovendo ulteriormente l'adesione all'apposita banca dati, che conta attualmente circa 700 imprese e cittadini iscritti;
- Avvio dei corsi interni presso la nuova aula di informatica dell'Ente;
- Miglioramento degli strumenti tecnologici presenti presso la regia di Sala Conferenze a Treviso e Sala Luciani a Belluno;
- Continuerà la collaborazione con la redazione di Trevisosystemonline;
- Creazione di un punto unico di accesso all'informazione giornalistica radiotelevisiva, carta stampata e social media digitale;

- Rafforzare il ruolo dell'Ente quale osservatorio privilegiato delle dinamiche socio economiche territoriali e salvaguardare il valore dell'impresa e la salvaguardia dei posti di lavoro nelle province di competenza;
- Attuazione di un Piano strutturato di Comunicazione istituzionale.

5.2 Gestione ottimale delle sedi

Proposte programmazione 2019

- Rendere disponibili alcuni locali delle sedi camerali per lo sviluppo di progetti di promozione economica/territoriale con partner istituzionali e/o per la messa a reddito degli stessi;
- Concludere il programma per la definizione della nuova sede camerale secondo gli atti già assegnati;
- Sottoscrivere con il Comune di Treviso un accordo per un migliore utilizzo del piazzale antistante la sede trevigiana;
- Concludere il lavoro di valorizzazione urbanistico edilizio della sede di Treviso;
- Trasferire completamente il servizio di centralino presso la sede di Belluno;
- Ammodernamento degli impianti audio-video delle sale camerali, affidando poi la gestione a un soggetto terzo;
- Programma di miglioramento della logistica, delle indicazioni degli uffici, l'apposizione del nuovo logo identificativo della sede.

5.3 Miglioramento dell'efficienza ed economicità dell'Azione Amministrativa

Proposte programmazione 2019

- Informatizzare i processi interni attraverso un'attenta analisi di quelle attività che possono essere rese più efficienti attraverso l'utilizzo di programmi informatici, flussi documentali digitali, in modo tale da ridurre sovrapposizioni e rendendo più efficaci i controlli (Progetto Camera 4.0);
- Organizzare modelli sperimentali di esercizio delle nuove funzioni per intercettare la nuova domanda di servizi alle imprese ed alla Pubblica amministrazione;
- Promuovere occasioni di confronto e scambio con altre PA e le associazioni di categoria per accelerare i processi di digitalizzazione per semplificare il più possibile le procedure burocratiche, eliminando ove possibile, o segnalare alle autorità legislative forme di regolamentazione esasperate ed a volte inutili rispetto alle finalità perseguite (Regulatory Review);
- Programmare analisi di Benchmarking con le Camere di commercio più vicine in un'ottica di "apprendere per migliorare";
- Rinnovo degli stage aziendali per confermare nell'organizzazione giovani laureati o laureandi con nuovi spunti e occasioni di miglioramento;
- Continuare ad operare sulla strada della qualità del Registro, con la conclusione delle iniziative in corso e l'attivazione di nuove;
- Realizzazione e potenziamento di strutture, sale e sportelli che consentano ogni comunicazione e lavoro in remoto e mobilità con le più recenti tecnologie, sia per gli organi politici che quelli amministrativi ed esecutivi; nella fattispecie sarà aggiornata la sala consiglio, alcune sale conferenze, i sistemi di videocomunicazione e meeting on line personali (Hangouts, meet) e creati alcuni recapiti aziendali/istituzionali da attribuire agli sportelli oltre a dei sistemi multimediali di comunicazione e visibilità indirizzati alla totalità dei cittadini;

- Rafforzare il ruolo del sistema camerale quale punto unico di accesso per le imprese a l'intera pubblica amministrazione, abbattendo i costi ed i tempi per le aziende;
- Sarà messo in cantiere lo studio di prefattibilità per agganciare al nuovo sito istituzionale servizi a "valore aggiunto" per gli utenti, come ad es. la possibilità di avere un negozio virtuale, di poter effettuare pagamenti digitali tramite il portale "PagoPA", di gestire prenotazioni appuntamenti da remoto con alcuni Uffici dell'Ente;
- Telelavoro: completata l'infrastruttura VDI, l'avvio ed i primi test delle prime postazioni in Telelavoro, nonché il potenziamento dei sistemi di archiviazione digitale, la diffusione di sistemi multifunzione per la digitalizzazione dei documenti e conseguente riduzione delle stampanti in uso;
- Potenziamento di ICSuite, sia dal punto di vista delle capienze del sistema, sia dal punto di vista della diffusione formazione ed utilizzo delle applicazioni a corredo oltre Gmail: Hangouts, Meet, Calendar, Keep, Drive, Site e Gruppi;
- Continuare ad individuare margini di miglioramento e utilizzare metodologie di lavoro che consentano di aumentare la produttività delle risorse impiegate;
- Utilizzare le competenze trasversali per aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa;
- Prosecuzione dell'analisi delle segnalazioni INPS relative ad imprese commerciali e artigiane che risultano non aver versato negli ultimi anni i contributi previdenziali (già pervenute n. 114, INPS ha preallertato che ne perverranno altre nei prossimi mesi); attività che può coinvolgere il solo personale addetto al Settore Registro delle imprese - imprese individuali, albo imprese artigiane e attività regolamentate;
- Verifica delle segnalazioni pervenute dall'Ufficio diritto annuale in ottemperanza alla delibera di Giunta n. 72 del 23.11.2017 relative a n. 315 imprese individuali per le quali sono state rilevate nel corso dell'istruttoria alcune delle condizioni previste per la cancellazione d'ufficio dal Registro delle imprese ai sensi del D.P.R. n. 247/2014 (lo svolgimento prevede il coinvolgimento del personale di altri Settori);

5.4 Qualità, EFQM

Proposte programmazione 2019

- Analisi continua ed in modo sistematico in sede di CDQ dei punti critici e delle proposte presentate ed attuazione delle soluzioni individuate;
- Analisi in sede di CDQ delle proposte di miglioramento per alcune attività rilevate dall'Ente di certificazione IMQ;
- Mantenimento dell'assistenza e l'affiancamento al personale per l'implementazione del portale della Qualità WebArchimede, in particolar modo per i diversi software che lo compongono. WEB Archimede è il portale informatico per la gestione di tutta la documentazione del SGQ, ad esso possono accedere tutti i dipendenti ed in relazione all'Ufficio di inserimento, verificare le azioni di miglioramento in corso, i verbali delle riunioni d'Ufficio, le non conformità ed i verbali degli Audit. Contiene le Procedure, le Istruzioni Operative, la MISSION e la VISION dell'Ente e tutto il materiale attinente al SGQ. Il portale deve essere costantemente aggiornato;
- Formazione dei Dirigenti e Funzionari sull'approccio "Risk Management" ai processi;
- Messa a punto delle prime linee di azione in ordine alle principali aree di miglioramento, evidenziate nel rapporto di valutazione degli esperti EFQM, con il riavvio delle attività inerenti il Total Quality Management. L'intento da perseguire è quello di impostare l'azione camerale, su una prospettiva di Qualità Totale, orientata

all'utenza, all'efficacia dei servizi ed all'economicità come beneficio per la collettività, con l'obiettivo di garantire da un lato la soddisfazione dei clienti/utenti e dall'altro la gestione ed il miglioramento dei processi aziendali anche attraverso il percorso EFQM;

- Predisposizione della Carta dei Servizi della CCIAA di Treviso – Belluno, che dovrà essere redatta nell'ottica di semplificare l'accesso dell'utenza ai servizi camerali ed avere una consultazione interattiva tramite il nuovo sito Web della Camera;

5.5 Riorganizzazione complessiva dell'Ente e strutturazione delle nuove funzioni

Proposte programmazione 2019

- Sperimentare forme flessibili di lavoro individuando attività telelavorabili e maggiormente produttive e consentendo una maggiore funzionalità operando "a distanza" nell'ambito di team di lavoro con colleghi di altre Camere di Commercio della Regione o di Unioncamere Veneto;
- Analisi del patrimonio di competenze che il personale detiene all'interno dell'Ente, per procedere anche alla riassegnazione del personale tra le Aree dirigenziali e tra i vari nuovi servizi, a tutela dell'Ente e per una migliore qualità dei servizi all'utenza. Si ricorda che Unioncamere nazionale ha già provveduto ad effettuare un primo "censimento" delle competenze presenti all'interno del sistema camerale attraverso un apposito applicativo web;
- Proseguimento del lavoro avviato nel 2018 per le nuove funzioni di Stagisti Universitari;
- Continuare nello sforzo comune al fine di strutturare l'organizzazione sulla base di modelli collaborativi o Uffici di progetto trasversali alle aree funzionali per intercettare la nuova domanda di servizi alle imprese ed alle altre Pubbliche amministrazioni. Le task trasversali permettono di riequilibrare i carichi di lavoro degli Uffici ed evidenziare competenze sottostimate da valorizzare in un prossimo futuro. La tecnica del lavoro di gruppo va sviluppata anche attraverso processi di aggiornamento e riqualificazione del personale;
- Ripensamento dei servizi tradizionali, non solo continuando nell'attività di integrazione tra le strutture di Belluno e di Treviso, sotto il profilo delle prassi amministrative e dei comportamenti, ma continuando anche il coinvolgimento del personale di entrambe le sedi su aspetti comuni a tutto l'Ente;
- Programmare investimenti su: formazione/riqualificazione del personale, miglioramento degli strumenti informatici e di comunicazione, organizzazione logistica;

5.6 Integrazione tra le ex strutture delle accorpate camere di Treviso e Belluno

Proposte programmazione 2019

- Condivisione di uniche procedure e processi per l'erogazione dei servizi camerali ed individuazione di standard di servizio uniformi per tutte le sedi, anche attraverso lo snellimento delle attività, evitando sovrapposizioni di ruoli e funzioni;
- Revisione nel corso del 2019 dei processi di erogazione degli outputs, nel loro insieme;
- Riqualificazione professionale del personale, prioritariamente attraverso la formazione (con budget ridotto e che comunque va utilizzato per incrementare le conoscenze sui nuovi servizi e sulle modifiche giuridiche/normative della legislazione sulle funzioni istituzionali);
- Uniformare la procedura di utilizzo e concessione delle sale camerali;

- Regolare meglio il sistema di concessione ed assistenza sale, anche fuori dai consueti orari di apertura delle sedi camerali, mediante il ricorso a “service esterni”;
- Potenziare i sistemi di videoconferenza, telelavoro e avvio a regime della nuova struttura organizzativa dell’Ente in corso di approvazione;
- Migliorare i trasferimenti di personale, materiali e attrezzature postali tra le tre sedi dell’Ente, anche mediante una migliore programmazione ed utilizzo delle autovetture camerali;
- Formazione e sperimentazione, per favorire l’integrazione tra sedi riducendo la necessità di trasferimento personale, di applicativi Google per la condivisione di informazioni e lo svolgimento di riunioni e attività d’ufficio in modalità telematica senza l’utilizzo della videoconferenza (es.hangout);

5.7 Individuazione di un nuovo sistema di valutazione e di premialità sia dei dirigenti che dei dipendenti che tenga conto del merito, dello sviluppo delle professionalità anche sotto il profilo formativo e delle capacità individuali di interpretare il nuovo ruolo che spetta sia ai dirigenti

Proposte programmazione 2019

- **NUOVO SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE:**
Unioncamere Nazionale sta predisponendo i primi documenti operativi per la misurazione e valutazione dei programmi e delle attività delle Camere di commercio nel loro insieme. E’ opportuno procedere con metodi e sistemi che siano il più possibile omogenei per l’intero sistema camerale nazionale, anche in chiave di rendicontazione dell’operato degli enti.
Il sistema di misurazione e valutazione nella sua versione completa ed operativa, è previsto nel 2019 ed avrà come obiettivo di declinare ed aggiornare nel tempo metodologie strumenti per il performance management del sistema camerale. Il SMV conterrà:
 - ✓ linee-guida su di un sistema di misurazione e valutazione che sia integrato in tutte le sue componenti, completo nelle sue dimensioni (performance organizzativa, individuale), funzionale anche alla più generale misurazione e valutazione dell’attività camerale;
 - ✓ schema di piano della performance e piano degli indicatori dei risultati attesi in grado di “dialogare” tra loro ed essere realmente spendibili per le finalità di misurazione e valutazione del Sistema camerale;
- **APPLICAZIONE NUOVO C.C.N.L.:**
in ragione sia dei contenuti del lavoro da compiere, che delle regole contrattuali che – di fatto – assegnano una decorrenza dall’anno 2019 delle principali innovazioni, con il supporto di Unioncamere nazionale, entro la fine del 2018 saranno disponibili:
 - ✓ schema di contratto decentrato integrativo e annesse relazioni tecnica ed illustrativa;
 - ✓ vademecum per la gestione dei diversi (e nuovi) livelli di relazioni sindacali;
 - ✓ regole aziendali e metodologie per definire caratteristiche e peso delle posizioni organizzative e per procedere al loro conferimento, nonché per esercitare le valutazioni propedeutiche all’assegnazione delle posizioni economiche all’interno delle categorie contrattuali;
 - ✓ vademecum per la composizione e l’utilizzo del risorse decentrate integrative;
- **PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI PROFESSIONALI, NUOVE DOTAZIONI ORGANICHE:**

Secondo quanto previsto nell'articolo 6 del d. Lgs. N° 165/2001, nella sua ultima versione l'Ente deve definire la propria dotazione organica, con la seguente sequenza:

- ✓ definizione dell'assetto organizzativo dell'Ente, nelle sue articolazioni macro e micro, che è funzione dei servizi da assicurare, molti dei quali con carattere di omogeneità sul territorio nazionale (secondo la mappa in procinto di essere approvata dal Mise);
- ✓ associazione, alle diverse articolazioni organizzative, delle figure professionali necessarie ad assicurare detti servizi, anche in base alle competenze professionali richieste in relazione ai contenuti di questi ultimi;
- ✓ confronto tra situazione to be (quella derivante dal perfezionamento delle fasi descritte e situazione as is (personale esistente, sue competenze e suoi spazi di collocazione nel nuovo assetto) e conseguenti programmazione dei fabbisogni da coprire e rideterminazione degli organici;
- Entro metà ottobre 2018 saranno diffuse da Unioncamere Nazionale:
 - ✓ le linee-guida per la definizione del modello organizzativo di Camera, con indicazioni per le tipologie di complessità delle Camere;
 - ✓ i profili di competenza del personale, declinati secondo le conoscenze e le capacità richieste dai servizi presenti nella mappa;
 - ✓ i criteri per operare la programmazione dei fabbisogni;
 - ✓ il regolamento-tipo per le procedure selettive secondo le nuove indicazioni normative;
- Per l'analisi del nuovo sistema di valutazione, la definizione del modello organizzativo e l'individuazione dei punti da modificare/aggiungere/ristrutturare - rispetto alla proposta di Unioncamere ed all'attuale SMV in uso – dovrà essere costituito un gruppo di lavoro per individuare e proporre alla Giunta un modello aggiornato e più funzionale in grado di cogliere maggiormente il cambiamento richiesto: creazione di un gruppo di lavoro (Dirigenti e PO, in primis, con la collaborazione dell'OIV);

5.8 Razionalizzazione delle spese di personale e di funzionamento in ragione delle minori disponibilità finanziarie complessive

Proposte programmazione 2019

- Potenziamento dei servizi no-core, attraverso esternalizzazioni funzionali tali da colmare il fabbisogno di personale in uscita e difficilmente sostituibile in base ai vincoli della vigente normativa;
- Individuare il corretto mix tra i fabbisogni dei servizi ausiliari e le residuali risorse umane interne rimaste in servizio;
- Confermare e razionalizzare gli inserimenti di figure professionali attraverso la formula degli stage e tirocini formativi per persone svantaggiate;
- Sviluppare un Piano formativo e di potenziamento delle competenze del personale in servizio attraverso corsi funzionali alla riforma delle CCIAA;
- Potenziamento dei servizi delegati a livello regionale attuando gli indirizzi contenuti nella DC n. 4/2018;
- Applicazione a regime delle attività collegate al controllo di gestione;
- Avvio di un programma di benchmarking con le altre CCIAA accorpate relativamente all'analisi dei costi di personale e delle spese di funzionamento;

6 STRUMENTI DI MIGLIORAMENTO E EFFICIENZA INTERNA DEL SISTEMA NEL COLLEGAMENTO REGIONALE E NAZIONALE

6.1 Sviluppo di convenzioni ed altri moduli organizzativi con altri soggetti pubblici e privati

Proposte programmazione 2019

- Prosecuzione dell'attività dello sportello unico progetti comunitari con provincia di Belluno, comune di Belluno con allargamento al Comune di Feltre, d'intesa con i Gruppi di azione locale (GAL);
- Prosecuzione delle attività di esplorazione dati, e coinvolgimento di ulteriori soggetti, in correlazione all'evoluzione della funzione associata studi statistica;

6.2 Funzioni associate

Proposte programmazione 2019

- Con il Gruppo di lavoro costituito con le altre Camere del Veneto si dovrà sviluppare il tema dei rimborsi dell'Imposta di bollo su pratiche telematiche presentate al Registro delle Imprese, da sottoporre al vaglio della Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate del Veneto a cura di Unioncamere Veneto;
- Attuazione, almeno in parte, del programma dell'Ufficio unico del Personale regionale, riordino di Unioncamere Veneto in funzione delle scelte delle camere in merito all'associazione di taluni servizi;
- Attuazione del modello del Conservatore Unico Regionale.

6.3 Governance interistituzionale

Proposte programmazione 2019

- Coinvolgimento attivo degli stakeholders, in particolare il mondo imprenditoriale, tramite la somministrazione di questionari mirati all'individuazione delle esigenze degli imprenditori e relative analisi per lo sviluppo delle iniziative camerali;
- Partecipazione attiva con un ruolo di guida all'Osservatorio economico-sociale;
- Creazione di tavoli tecnici interistituzionali per la realizzazione di piani di sviluppo;
- Proseguire speditamente nel processo di riordino del sistema camerale a livello regionale: a seguito del censimento delle competenze e professionalità presenti, verranno individuate quelle funzioni che possono essere mantenute sul livello regionale ed, una volta assunta tale decisione, definire con quali professionalità far fronte a tali funzioni;
- Rendere più funzionali e partecipati gli strumenti consortili del Sistema regionale (T2i) e nazionali (Infocamere, Tecnoservice Camere, SiCamera, ecc.) e la società Camera Servizi di Venezia Rovigo che ha sviluppato interessanti competenze nella gestione di taluni servizi interni presso la Camera Delta-Lagunare. Analogo ragionamento potrebbe avere seguito nell'ambito di talune società partecipate (es. Parchi tecnologici, Sistemi fieristici, Laboratori tecnologici e di prova dei materiali);
- Avvio di un gruppo di lavoro per l'elaborazione del Bilancio sociale della Camera (da approvare nel 2020);

Sviluppo Operativo della programmazione

Le presenti linee di indirizzo, diventeranno pertanto la base di riferimento per la costruzione del documento di programmazione economico finanziario e la pianificazione delle attività per l'anno

2019. Si ricorda che sono state redatte sulla base del Programma Pluriennale dell'Ente approvato con provvedimento consiliare n. 20 del 27.9.2017.

Tali punti programmatici di massima, completati e arricchiti dei contenuti operativi che riportano sinteticamente le iniziative ed i programmi da attuare nel 2019, sono stati elaborati e condivisi dalla Dirigenza e dalle Posizioni Organizzative/alta Professionalità. Con tale schema di lavoro saranno stimate le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per la loro realizzazione e costruita la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2019, tramite l'approfondimento del Tavolo delle Associazioni.

Conclusioni

Le presenti linee guida, una volta approvate, confluiranno nella Relazione Previsionale e Programmatica 2019 che sarà approvata dalla Giunta e dal Consiglio camerale nei prossimi mesi.